



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 20/03/2017**

*Articoli pubblicati dal 18/03/2017 al 20/03/2017*

## ACCAM, GUERRA SULL'AFFITTO

Antonelli vuole il contratto da 350mila euro, "o causa da 750mila"

# Accam, guerra sull'affitto

*Antonelli vuole il contratto da 350mila euro, «o causa da 750mila»*

Emanuele Antonelli non ha parlato con gli altri ventisei sindaci soci di Accam, ma ha parlato con un legale. E, come promesso, ha spedito un avvertimento ufficiale alla società che gestisce l'inceneritore in cui si dice pronto a far causa se non vedrà il nuovo contratto d'affitto firmato entro cinque giorni, quindi per mercoledì mattina. Vuole che su quel documento ci sia scritto che Busto Arsizio, per la concessione dei terreni fino al 2021, riceverà come contropartita 350mila euro annui, soldi che peraltro ha già messo a bilancio. Se alcuni amministratori continueranno a chiedere che l'analisi del contratto passi prima dall'assemblea stessa, con lo scopo di evidenziare la necessità della riduzione a 250mila euro, allora lui andrà alle vie legali.

«Come ho detto, io non scherzo e non tratto più», precisa il sindaco. «Non ho voluto lasciar passare il week end per mandare la raccomandata perché desidero che la mia presa di posizione venga presa seriamente anche da chi si ostina a non capire», spiega. Comunque sia, se anche la Spa non dovesse ottemperare entro l'ultimatum dettato, per il primo cittadino di Busto Arsizio la sua città ne avrebbe solo da guadagnare: «Studiando le carte, si legge be-



**Ancora bufera su Accam, il sindaco Emanuele Antonelli pronto a far causa sull'affitto**

nissimo che oggi in vigore c'è un contratto che fissa a 750mila euro il canone di locazione. Significa che un'eventuale causa farebbe spendere a tutti più del doppio. Però sono buono, quindi si faccia questo documento da 350mila euro e andiamo avanti. Si rendano conto che, tutto sommato, sto fa-

cendo un favore i soci».

Ormai le cose vanno così: Antonelli mescola durezza e ironia nelle sue frasi. «Dei giochetti mi sono ampiamente stufato», insiste. «Non sopporto più di essere

in balia di ricatti dei comunelli che hanno percentuali azionarie risibili e si comportano come i paladini dell'ambiente senza esserlo davvero. Secondo me gli amministratori dovrebbe fare il bene dei loro cittadini cominciando ad aver cura di questa azienda».

Così il conto alla rovescia è partito, con la presidente Laura Bordonaro che dovrà fare opera di mediazione fra Busto e gli altri soci per trovare una soluzione alla frattura. Il tutto con la consapevolezza che, qualsiasi mossa farà, comunque dovrà gestire una conseguenza: la rivolta di molti sindaci se opererà per la firma sul contratto d'affitto, oppure l'azione legale di Busto se tirerà in lungo come è stato chiesto da alcuni amministratori nella riunione di giovedì a Palazzo Gilardoni.

Oltretutto Antonelli non molla neppure sulla richiesta di opzione per rinunciare alla bonifica dei terreni dopo che l'impianto sarà chiuso (nel 2021) per averne invece la proprietà. «So che non vogliono perché non capiscono che ne farei una vera agenzia ambientale», conclude il sindaco. Eppure sto offrendo loro di non spendere soldi e, con ogni probabilità, di uscire dalla società persino con qualche utile...».

Marco Linari

**LA PROCESSIONARIA PROLIFERA "SVEGLIATEVI, È PERICOLOSA"**

Allarme / Legambiente denuncia la situazione di viale Gabardi

# La processionaria proliferata «Svegliatevi, è pericolosa»

**ALLARME** Legambiente denuncia la situazione di viale Gabardi

A Legambiente, dove il problema della processionaria lo conoscono bene, stimano che ormai di tempo a disposizione ne resti pochissimo. «I nidi stanno crescendo a vista d'occhio, sono tantissimi, entro qualche settimana si disperderanno e saranno guai grossi», spiega il presidente del circolo cittadino Andrea Barucci, assieme ad altri associati.

Il problema in questione sta maturando in viale Gabardi, fra il PalaYamamay e la clinica Santa Maria, sopra quella pista ciclabile che a breve potrebbe essere infestata da una sorta di vermi pelosi che si posizioneranno in mezzo al verde, ponendosi in fila indiana (appunto in processione, da qui ne deriva il nome) creando grossi pericoli per gli uomini e ancor di più per gli animali domestici a passeggio.

«Perché con la processionaria non si scherza», sentenzia Barucci. «Per quello che riguarda le persone, il rischio è che l'esplosione dei nidi disperda una sostanza urticante in grado di provocare problemi ed allergie. Non mi sem-



bra un guaio da poco se si considera che proprio lì ci passano tante persone a piedi o in bicicletta, loro stesse propagatrici delle polveri con il semplice transito». Ma per i cani le prospettive di un contatto sono ben peggiori, perché i vermicelli li attirano e, se ingeriti, si intrufolano nell'organismo, anche passando attraverso il naso, con la conseguenza di gravi

infezioni che possono portare fino alla morte. «Di fronte a tutto questo, e con il Parco Altomilanese proprio di fronte e quindi con il rischio di essere invaso, l'amministrazione ancora non si è mossa. E dire che di appelli in tal senso ne abbiamo fatti parecchi», insiste il rappresentante del Cigno Verde. Oltretutto, oltre a un problema, Barucci evidenzia pure un paradosso: «Percorrendo viale Gabardi, vi accorgete che i pini e i larici infestati sono unicamente quelli nel territorio di Busto. Ciò perché in tempi abbastanza recenti Castellanza, che sovrintende al secondo tratto di strada, si è mossa a dovere, con un intervento fitoterapico che ha limitato la proliferazione della processionaria sugli alberi di competenza». Sul versante verso viale Boccaccio, invece, ci sono arbusti completamente invasi da formazioni che sembrano zucchero filato. Ma che fra un mese o poco più mostreranno concretamente quella che oggi è la loro minaccia.

Marco Linari



Grossi nidi di processionaria crescono in viale Gabardi

pubblicato il 18/03/2017 a pag. 29; autore: Marco Linari

Cronaca



La querelle

**"I BIMBI GIÀ ISCRITTI RIMANGANO AL NIDO"****Le mamme: i privati offrono servizi superiori**

LA QUERELLE

**«I bimbi già iscritti rimangono al nido»***Le mamme: i privati offrono servizi superiori*

**CASTELLANZA** - (s. d. m.) Aumenti delle rette dei nidi: dopo i politici la parola passa alle mamme. Premesso che non volevano creare scompiglio in Consiglio comunale ma solo avere voce «perché non ci è stato concesso, a scapito del motto "Partecipiamo"», Francesca Ferrario (madre di tre bambini) tiene a precisare: «La nostra pretesa non era non pagare il nido: volevamo solo rivendicare il diritto di far restare nei nidi comunali i bimbi già iscritti». La mamma spiega che «il nido ha un costo che varia fra i 400 e i 500 euro mensili, a seconda dei servizi scelti, ed è necessario un lungo inserimento affinché il percorso di formazione sia il migliore possibile: un cambiamento delle tariffe (circa 100 euro in più al mese, ndr) lede assolutamente quel diritto». Contestati poi i dati forniti dal consigliere delegato all'Istruzione Rosangela Olgiati: che un nido privato costi 800 euro almeno, «mentre i preventivi in nostro possesso dimostrano che la cifra si aggira fra i 600 e i 650 euro – assicura Francesca Ferrario - La stessa somma richiesta ora, quando i privati offrono servizi molto superiori (anche tutto agosto). Per la medesima cifra, probabilmente, non si sarebbe scelto il nido comunale: adesso spostare il bambino significa confonderlo, oltre a tre settimane di ferie per reinserirlo». Critiche al sindaco Mirella Cerini perché «in sede di colloquio ci ha detto che, ora che siamo stati informati, possiamo decidere di cambiare asilo: il nido non è una abbonamento in palestra che ogni anno si rivaluta; è fatto dalle persone, che sono un punto di riferimento nella crescita dei piccoli. Ci sentiamo trattati come se avessimo fatto pretese campate per aria, mentre chiediamo solo correttezza e trasparenza». Infine una contraddizione: «Lunedì chiamo il Servizio Istruzione per sentirmi dire che lo sconto c'è con due bimbi, a condizione che l'Isee sia inferiore a 16mila euro... Ma come? Se Regione Lombardia, con "Nidi gratis", prevede la gratuità con Isee inferiore a 20mila euro?».

pubblicato il 18/03/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**VARATO IL PATTO FRA VIGILI BUSTO-CASTELLANZA**

**Manelli: Vialletto non approvò la mia idea, ora vota a favore**

# Varato il patto fra vigili Busto-Castellanza

*Manelli: Vialletto non approvò la mia idea, ora vota a favore*

CASTELLANZA - E' polemica sulla convenzione di polizia locale col Comune di Busto Arsizio. Approvata nell'ultimo Consiglio comunale anche dalle minoranze, ha comunque suscitato non poche polemiche. In particolare da parte di Giovanni Manelli (Forza Italia) il quale ha ricordato che «questo atto non è altro che la fotocopia dell'accordo che avevo siglato io quando ero assessore alla Sicurezza. E ricordo benissimo che all'epoca Giuliano Vialletto era all'opposizione e si era astenuto, così come Mino Caputo. Oggi che è assessore, invece, Vialletto non solo ripropone quel documento ma voterà pure a favore».

Manelli ne ha fatto quindi un caso politico: «E' scorretto, perché l'assessore dovrebbe essere coerente con se stesso e i suoi elettori. Sono certo che Caputo, se non avesse abbandonato l'aula poco fa, si asterebbe in coerenza con quella sua precedente posizione». Il consigliere forzista ha votato a favore, ma Vialletto si difende: «In realtà mi ero astenuto all'epoca perché è normale quando ci si trova in minoranza e non si può votare contro qualcosa - è la replica - Comunque sia, la convenzione ha subito modifiche e prevede un ampliamento dei servizi tale che mi vede pienamente d'accordo». Gli agenti di Busto potranno in-

tervenire a Castellanza per particolari emergenze e quelli castellanzesi faranno altrettanto sul territorio di Busto.

Sono state per altro distribuite meglio le competenze territoriali, sia per fare multe sul confine sia per svolgere posti di blocco e di controllo del territorio. Manelli sostiene che «una buona illuminazione stradale sia il migliore deterrente contro i furti che dilagano: «Non solo nelle abitazioni ma anche in ditte ed esercizi commerciali. Più si vedono auto di pattuglia delle forze dell'ordine sulle strade e più sono scoraggiati ladri e malintenzionati in genere».

Stefano Di Maria



Accordo fra Castellanza e Busto sulla polizia locale

pubblicato il 18/03/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

**VERSO LA PRIMAVERA SERATA ANNULLATA / A VILLA POMINI LA MOSTRA TODOLIBRI**

**BREVI**

**VERSO LA PRIMAVERA  
SERATA ANNULLATA**

CASTELLANZA - Per cause non meglio specificate, è stata annullata "Aspettando la Primavera", in programma stasera alla Sala Rotonda della biblioteca, organizzata dal Gruppo Giovani Castellanzesi con associazioni e l'assessorato alla Cultura.

**A VILLA POMINI  
LA MOSTRA TODO LIBRI**

CASTELLANZA - C'è tempo ancora questo weekend per visitare a Villa Pomini la mostra di installazioni dinamiche "Todo libri", di Carmelo Todoverto. Orari: oggi 16-19 e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

*pubblicato il 18/03/2017 a pag. 30; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

*Brevi in Cronaca*

## LADRUNCOLO RUBA IN TRE NEGOZI FURTI RIPRESI DALLE TELECAMERE

Viale Borri / Commercianti sconcertati: scarso bottino, tanti danni

# Ladrunco ruba in tre negozi

## Furti ripresi dalle telecamere

**VIALE BORRI** *Commercianti sconcertati: scarso bottino, tanti danni*

CASTELLANZA - Un ladrunco in cerca di contanti ha visitato tre esercizi commerciali di viale Borri uno dietro l'altro: il bottino è decisamente contenuto (qualche centinaio di euro in monete), ma i danni causati sono ingenti. È una vicenda davvero singolare quella raccontata dai titolari dei negozi, che si trovano tutti a pochi metri di distanza: «È successo di notte - riferiscono - e ad agire è stato un individuo col volto coperto da un cappuccio, evidentemente uno sbandato che aveva bisogno di contanti».

È quanto si vede dai filmati delle telecamere di un ristorante, che hanno ripreso attimo per attimo i movimenti del delinquente che stava appostato all'esterno e poi ha scavalcato le recinzioni per introdursi nelle strutture commerciali. A cominciare da "Il Mercatino", il cui gestore Massimo Giampietro racconta che «Erano le 2.15 quando ha prima preso un bidone della carta su cui è salito per guardare dalle finestre all'interno. Poi ha sceso le scale, afferrato un piccone e un grosso ferro che ha trovato nella nostra proprietà, ha forzato la



porta d'ingresso». Dentro, però, non c'era niente da rubare. È stato poi il turno del vicino colorificio Seven Colors: «Il ladro è riuscito a spaccare il serramento della porta d'ingresso causando per altro danni al vetro - spiega il titolare Matteo Calabrese (nella foto) - Raggiunta la scrivania, ha aperto i cassetti ma ha trovato solo spiccioli e allora se n'è andato

senza rovistare altrove». È stato poi il turno del centro d'abbigliamento OB, dove il malvivente si è introdotto usando sempre il piccone e il ferro. «Ha preso la cassa e l'ha portata via - fanno sapere i titolari - L'ha rotta all'esterno, dove l'abbiamo trovata il mattino dopo. Scattato l'allarme in piena notte, ci siamo precipitati sul posto ma lui era sparito».

Il bottino è di qualche centinaio di euro in monete. I carabinieri, cui è stata sporta denuncia, stanno indagando per riuscire a dare un nome e un volto a chi è stato abbastanza furbo da coprirsi con un cappuccio per non farsi riprendere dalle telecamere. A proposito della scia di furti che si stanno verificando da tempo in zona, Calabrese fa una considerazione: «Non è una questione di presenza delle forze dell'ordine sul territorio, che nei limiti del personale fanno continui giri e pattugliamenti, bensì di certezza della pena. Ormai sappiamo tutti che chi viene arrestato per furto viene liberato il giorno dopo. E questi delinquenti lo sanno bene».

Stefano Di Maria

pubblicato il 19/03/2017 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Cronaca



I BUCHI AGLI ASILI NIDO SONO COLPA DELLA RETTA UNICA

# I buchi agli asili nido sono colpa della retta unica

CASTELLANZA - Il motivo del dissesto finanziario degli asili nido Tacchi e Soldini? È dovuto anche all'aver uniformato, nel 2012, le rette di residenti e non residenti.

«Fino al 2006 la retta per i non residenti era differenziata», rilevano il sindaco Mirella Cerini e l'assessore Cristina Borroni (Servizi sociali). «Infatti, pagavano 170 euro al mese in più rispetto ai residenti. Dal 2007 in poi i non residenti hanno invece potuto godere di una notevole riduzione della retta, essendo stata applicata loro la stessa tariffa dei residenti (170 euro in meno). Questo significa che dal 2007, ogni famiglia di non residenti ha avuto un risparmio di 1.700 euro annui. Soltanto per l'anno in corso, essendo iscritti 19

bambini non residenti, si è verificata una minore entrata di 32mila 300 euro. E in dieci anni?».

Cerini e Borroni imputano questa scelta della passata amministrazione «alla facile ricerca del consenso, che non è certo la ricerca del bene comune». E spiegano: «Bene comune inteso non come bene di questo oppure quel cittadino, di questo oppure quel gruppo sociale, bensì di tutta la popolazione». Su quest'ultimo concetto è improntato il modo di amministrare della lista civica Partecipiamo, che ha deciso di procedere con il risanamento del bilancio, nonché la riorganizzazione e la razionalizzazione di tutti i set-

tori e i servizi comunali.

Sindaco e vice ricordano poi: «Quando è stato depositato il nostro programma elettorale, era già stata approvata a livello regionale la misura "Nidi Gratis" per l'anno scolastico 2016-2017, che ha pre-

Intervengono  
Cerini  
e Borroni

visto l'azzeramento della retta per le famiglie con Isee fino a 20mila euro. Tale misura ha comunque lasciato invariati i costi a carico del Comune, per cui ci sembra troppo comodo dire di avere a cuore il tema degli asili nido senza impegnarsi nel ben più faticoso lavoro di razionalizzazione e miglioramento del servizio». Anche l'accusa di avere usato denaro per abbattere le querce del ci-

mitero, invece che usarlo per contenere le rette dell'asilo, viene giudicata strumentale. «Pure nel loro programma elettorale - tengono a ricoradarle le due amministratrici - era scritto di voler riqualificare il cimitero con la dotazione arborea lungo i viali interni». Ebbene, è quello che la lista Partecipiamo ha voluto fare abbattendo le querce rosse. «Come accade in famiglia, se vogliamo raggiungere il risultato, è necessario il contributo costruttivo della maggioranza, delle minoranze e dei cittadini», concludono Cerini e Borroni. «Questo è l'invito che rivolgiamo a tutti, nessuno escluso: di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della nostra comunità».

Stefano Di Maria

pubblicato il 20/03/2017 a pag. 16; autore: Stefano Di Maria

Politica locale



**TRADATE RESPIRA, CASTELLANZA ORA RISCHIA**

**C Femminile / Le streghe cadono con Barzago e si devono guardare alle spalle**

# Tradate respira, Castellanza ora rischia

**C FEMMINILE** *Le streghe cadono con Barzago e si devono guardare alle spalle*

**Tradate-Desio 3-0**

(26-24, 25-19, 25-23)

**TRADATE** Cerri 2, Bardelli 14, Coltro 16, Ceccarello 7, Niada 8, Baj 3, Mungai (L), Grimoldi 7. N.e. Pusceddu, Tarsitano, Martini, Rimoldi, Lanzafame (L2). All. Uma.

Questa volta il punto a punto dice bene a Tradate che coglie un'importante vittoria contro Desio che permette alla banda di coach Uma di rimanere a più due sulla zona playout e di respirare.

E' l'approccio alla gara a fare la differenza rispetto alle ultime uscite: concentrate fin dal primo pallone, le varesine lottano nel

primo set fino al 21-21 quando Desio scappa via capitalizzando tre errori locali.

Finita? Nemmeno per idea: Tradate ricuce lo strappo e con Ceccarello completa la rimonta. Il 26-24 finale è benzina per l'entusiasmo delle locali che nel secondo set tengono botta (10-10, 18-18) prima di allungare (7-1 di parziale e due a zero).

L'8-3 che apre la terza frazione poi, è già una mezza sentenza perché Tradate, forte di una buona ricezione gestisce il vantaggio coi passaggi sul 16-14 e sul 21-18 fino al punto esclamativo firmato ancora una volta Ceccarello.

**Barzago-Castellanza 3-1**

(19-25, 25-19, 25-23, 25-21)

**CASTELLANZA** Consiglieri, Monti 13, Cartabia 13, Perinetto 7, Ottaviani 10, Rossetti 3, Pozzi (L), Taccin 5, Ferro, Vicco. N.e. Ballardini, Biglietti, Bosotti. All. Luoni.

Un set per cullare nuovi sogni di gloria, tre per tornare con i piedi per terra ma soprattutto iniziare a guardarsi le spalle perché la zona retrocessione adesso è più vicina di quella playoff. E' amara la trasferta a Barzago di Castellanza che, priva di Biglietti e Ballardini (problemi addominali), approccia bene gestendo con personalità una prima frazione

prima equilibrata (11-11), poi "girata" dopo passaggi complicati (16-13, 18-19, 25-19). Nel secondo parziale le padrone di casa alzano la qualità del gioco, le streghe tengono botta in avvio (12-11) ma non appena Barzago spinge sull'acceleratore arriva il break decisivo (20-14). La piega definitiva la partita la prende nel terzo set con Castellanza che tiene il punto a punto (13-12, 19-18) ma non riesce a concretizzare qualche rigiocata crollando nel finale (24-21). Le neroverdi ci provano anche nella quarta frazione rimontando da 13-10 a 17-20 ma lì si fermano subendo un pesantissimo 8-1 che chiude il conto.

**LA SITUAZIONE**

**C FEMMINILE**

**GIRONE A**

**RISULTATI (20° turno)** Agrate-Lazzate 3-1, Mandello-Argentia Gorgonzola 3-1, Concorezzo-Pero 3-1, Briacom-Piccolginate rinv., Settimo-Arosio 3-1, Tradate-Desio 3-0, Novate-Mariano 3-0.

**CLASSIFICA** Piccolginate\* punti 54; Mandello 43; Argentia 42; Lazzate 41; Desio 34; Agrate 33; Briacom\* 32; Tradate 29; Novate e Arosio 27; Concorezzo 17; Pero 16; Settimo 14; Mariano 8.\*una partita in meno.

**GIRONE B**

**RISULTATI (20° turno)** Costa Volpino-Gardonese 3-0, Bresso-Bellusco 1-3, Barzago-Castellanza 3-1, Binasco-Vizzolo 3-1, Capergnanica-Soresina 3-1, Ponti sull'Isola-Rivanazzano 0-3, Cusano-Brembate 0-3.

**CLASSIFICA** Costa Volpino punti 45; Brembate 44; Cusano 42; Barzago 37; Rivanazzano 35; Bellusco 33; Castellanza 32; Gardonese 31; Soresina 30; Capergnanica 29; Binasco 28; Vizzolo 14; Bresso 12; Ponti sull'Isola 8.

pubblicato il 20/03/2017 a pag. 40; autore: non indicato

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

**GAVIRATE, SCACCO ALLA REGINA**

Primo stop interno per la Castellanzese: Iori: "Vittoria meritata"



# Gavirate, scacco alla regina

Primo stop interno per la Castellanzese. Iori: «Vittoria meritata»

CASTELLANZESE	1
GAVIRATE	2
<p>CASTELLANZESE (4-3-3) Pasiani; Tatani, Martini, Silvestri, Arrigoni; Marelli (35' p.t. Fiore), Libralon, Moretta; Pedernana, Colombo (42' s.t. D'Aloia), Milazzo (42' s.t. Carraro). A disposizione Salvadori, Negri, Porchera, Pignatiello, All. Palazzi.</p> <p>GAVIRATE (4-3-3) Nicosia; Patella, Smeraglia, Candeliere, Robustellini; Della Torre (34' s.t. La Iacona), Caon, Jammeb, Ferraro (8' s.t. Piazza), Lionello (18' s.t. Miele), Fiumicelli. A disposizione La Sala, Tassarolo, Ricci, Iori. All. Iori.</p> <p>ARBITRO Cremonesi di Lodi (Allimani e Caggiula di Legnano).</p> <p>MARCATORI p.t. 4' Moretta (C), 35' Caon (G) su rigore, s.t. 37' Miele (G).</p> <p>NOTE Spettatori 150 circa, terreno in buone condizioni. Espulso al 32' p.t. Silvestri. Ammoniti Martini e Della Torre. Angoli 6-2 per il Gavirate. Recupero: 3'+3'.</p>	



Festeggia il Gavirate mentre, sotto, Palazzi si dispera

**PAGELLE**

## Caon risponde a Colombo Miele entra per decidere

**CASTELLANZESE**

**PASIANI 5.5** Si fa sorprendere in occasione del secondo gol.  
**TATANI 6.5** Ruolo inedito ma grande applicazione tattica.  
**ARRIGONI 7** Quando cambia passo non lo ferma nessuno, fa da difensore e centrocampista dopo che la sua squadra rimane in dieci.

**LIBRALON 6.5** Delta i tempi, il salvataggio sulla linea su Fiumicelli è super anche se serve a poco.  
**MARTINI 6** Da centrale non sfigura.

**SILVESTRI 5.5** Causa (anche se quasi involontariamente) il rigore e lascia i suoi in dieci.

**MARELLI 5.5** Mezz'ora in campo, si vede pochissimo (35' p.t. Fiore 6 Anche se a mezzo servizio è affidabile).

**MORETTA 7** Gol a parte prestazione come di consueto di grande sostanza.

**COLOMBO 5.5** Pochi palloni giocabili anche se buon impegno (42' s.t. Carraro sv).

**MILAZZO 5.5** Si muove tanto ma non trova quasi mai lo spunto giusto (42' s.t. D'Aloia sv)

**PEDERGNANA 6.5** Solita gara generosissima, corre per due.



**GAVIRATE**

**NICOSIA 6** Un gol subito poi ordinaria amministrazione.  
**PATELLA 7** Grande impegno e primo tempo di spessore.

**SMERAGLIA 6** Da centrale ha pochi problemi.  
**JAMMEH 6** Buona prima frazione, nella ripresa si vede molto poco.

**ROBUSTELLINI 6** Preciso ma un po' troppo compassato, potrebbe sfruttare di più gli spazi sulla fascia.  
**CANDELIERE 6** Ordinaria amministrazione.

**DELLA TORRE 5.5** Potrebbe fare di più ma non incide granché (34' s.t. La Iacona sv).

**CAON 7.5 (foto)** Ogni pallone tra i piedi è un'invenzione, la classe non è acqua.

**FERRARO 5.5** Esce senza aver combinato granché (8' s.t. Piazza 6 Fa qualcosa in più).

**LIONELLO 6** Si muove abbastanza bene (16' s.t. Miele 7 Gol pesantissimo anche se forse voleva crossare...).

**FIUMICELLI 5.5** Una grande azione nel primo tempo poi troppi errori in fase conclusiva.

**ARBITRO Cremonesi di Lodi 6.5**

Dirige con autorità, forse troppo severo sull'espulsione di Silvestri

**CASTELLANZA** – E venne il giorno della prima sconfitta casalinga stagionale per una Castellanzese condannata dagli episodi e dalle numerose assenze. Ma il Gavirate non ha rubato nulla, ha approfittato della superiorità numerica per quasi un'ora e alla fine è riuscito a portare a casa tre punti importantissimi in ottica playoff. Ai neroverdi ora restano otto punti di vantaggio da gestire sul Base 96 che non molla.

Padroni di casa in piena emergenza, Palazzi deve fare a meno di quasi tutta la difesa viste le indisponibilità di Tamai, Banfi e Pignatiello: centrali sono Martini e Silvestri; Tatani fa l'esterno difensivo a destra mentre davanti Pedernana stante l'assenza di Cinotti agisce più avanzato. Dalla parte opposta Stefano Iori non ha paura, e schiera anche lui tre attaccanti con Fiumicelli a fare da perno centrale. Gara che comincia subito bene per i padroni di casa, cross dalla sinistra del solito Arrigoni (è il 4') che trova Moretta pronto all'inserimento, impossibile per Nicosia intervenire. Il Gavirate ci mette poco per riorganizzarsi, anche grazie a un Caon superlativo in fase di impostazione. Dopo due occasioni fallite da Colombo e Milazzo ecco il gol del pari che arriva

al 35': su un rilancio lungo entrano in contatto Lionello e Silvestri con quest'ultimo che frana addosso all'avversario. Per l'arbitro è rigore, con espulsione del centrale neroverde



(forse eccessiva) che nell'occasione si fa anche male. Caon incrocia dal dischetto e batte Pasiani. Palazzi raschia il fondo del barile e toglie Marelli per far posto a Fiore (ancora

convalescente) che si piazza in mezzo alla difesa.

Nella ripresa il Gavirate che non sfrutta la superiorità numerica sbagliando qualche buona occasione. E quando sembra che la partita sia avviata al pareggio ecco il gol che decide la partita. Miele dalla sinistra sembra mettere in mezzo, ma la traiettoria che ne esce va a insaccarsi sul palo lontano con Pasiani sorpreso.

«Abbiamo fallito il raddoppio dopo un buon inizio poi siamo stati puniti - ammette Emiliano Palazzi - anche se non posso dire nulla ai ragazzi che ci hanno messo tanto impegno. Decisive le assenze, ma se avessimo segnato il 2-0 magari non ci sarebbe stato il rigore e avremmo potuto gestire il match. Non cambia niente, dalla prossima settimana riparteremo con la stessa volontà». Dalla parte opposta Stefano Iori è felice: «Ce la siamo giocata fino all'ultimo contro una grande squadra. Nel secondo tempo abbiamo attaccato per cercare la vittoria, l'occasione era troppo ghiotta. E seppur su un'azione magari fortuita abbiamo segnato, credo che i tre punti siano davvero meritati».

Gianni Stirati

pubblicato il 20/03/2017 a pag. 5; autore: Gianni Stirati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca



La sfida

**L'ITC ZAPPA DI SARONNO SUL PODIO DELLA LIUC****LA SFIDA**

Una competizione tra 90 scuole

**L'Itc Zappa di Saronno sul podio della Liuc**

Una competizione che ha messo in sfida in questa edizione un totale di 90 scuole per complessive 342 squadre e 1.805 studenti di tutta Italia e che alla fine ha visto sul podio anche una squadra varesina: terzo posto per l'Itc Zappa di Saronno che ha vinto la medaglia di bronzo al Business Game "Crea la tua impresa" organizzato dalla Liuc - Università Cattaneo di Castellanza in una sfida finale fra oltre 260 studenti, per 50 squadre da 26 scuole di tutta Italia. Vincitori di questa XIV edizione sono risultati dunque al primo posto l'Istituto Insolera di Siracusa, al secondo l'IIS Tecnico Professionale di Spoleto: una sfida a colpi di strategie nella gestione di un'azienda virtuale, misurandosi con oneri e onori della vita d'impresa. Un progetto di learning by doing interattivo e innovativo che inserisce nelle attività di orientamento al mondo universitario di Liuc, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

I finalisti sono arrivati al traguardo della giocata finale dopo aver ottenuto performance eccellenti nelle quattro prove disputate "in rete" dalle rispettive scuole.

A fare la differenza, sono stati come sempre la leadership di gruppo, lo spirito imprenditoriale e naturalmente la strategia, tutte abilità strettamente legate al mondo dell'industria 4.0. Obiettivo del gioco è infatti massimizzare il valore dell'azienda, valutato in funzione di margine operativo, politiche di assunzione, tasso di crescita degli investimenti e risultati finanziari attraverso un'oculata gestione degli approvvigionamenti, della produzione, del marketing e delle vendite. ■ S. Bot.

pubblicato il 18/03/2017 a pag. 9; autore: Silvia Bottelli

Università



Braccio di ferro / Clima pesante: è rottura tra il Comune e gli altri soci Accam sulla locazione al ribasso / Emanuele Antonelli: "Hanno cinque giorni per mandarmi il contratto altrimenti sloggiano"

## INCENERITORE, IL BLANCIO PASSA MENTRE IL COMUNE PREPARA LO SFRATTO

Il sindaco diserta il voto: "Voglio 750mila euro d'affitto"

# IL BRACCIO DI FERRO

### CLIMA PESANTE

È ROTTURA TRA IL COMUNE  
E GLI ALTRI SOCI ACCAM  
SULLA LOCAZIONE AL RIBASSO

### EMANUELE ANTONELLI

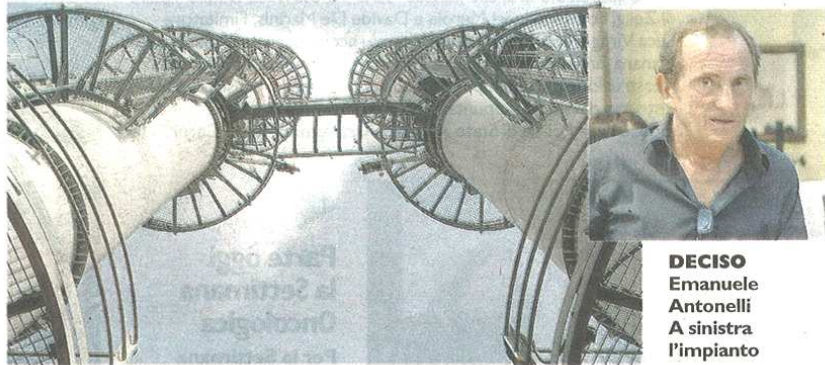
«HANNO CINQUE GIORNI  
PER MANDARMI IL CONTRATTO  
ALTRIMENTI SLOGGIANO»

# Inceneritore, il bilancio passa mentre Busto prepara lo sfratto

*Il sindaco diserta il voto: «Voglio i 750mila euro d'affitto»*

— BUSTO ARSIZIO —

**APPROVATO** il bilancio 2015 dalla maggioranza dei soci di Accam (sono 27 comuni), ma il clima è tutt'altro che sereno, anzi si annuncia tempesta con il sindaco di Busto Arsizio Emanuele Antonelli pronto a sfrattare dall'area l'impianto. Fa la voce grossa il Comune che detiene il maggior numero di quote azionarie, che però l'altra sera nell'assemblea convocata per l'approvazione del documento contabile non era presente. «Per rispetto del cda – spiega Antonelli – non mi sono presentato, se avessi partecipato avrei espresso voto contrario al bilancio. I motivi sono noti: non sono stato d'accordo fin dall'inizio con il piano industriale che sposta al 2021 la chiusura dell'impianto, che non dà garanzie sull'occupazione. Non cambio parere». Ha più di un sasso da togliersi dalle scarpe il primo cittadino bustocco deciso più che mai ad andare all'attacco nella vicenda Accam che a suo dire subisce la volontà dei piccoli Comuni. «Basta, adesso voglio vedere il contratto di locazione firmato, non ribassato come vogliono – rincara la dose Antonelli – ho già inviato una lettera alla società con la quale chiedo l'atto firmato entro 5 giorni. Se la prossima settimana



**DECISO**  
Emanuele  
Antonelli  
A sinistra  
l'impianto

non lo riceverò, procederò con lo sfratto: via dai terreni che sono proprietà di Busto Arsizio. Vadano altrove». Deciso, determinato a far valere le ragioni del Comune nel braccio di ferro con gli altri soci. Il clima dunque è pesante, non resta che attendere la risposta sul contratto d'affitto, firmato ma non ribassato. «Voglio 750mila euro – ribadisce Antonelli – o firmano

o è sfratto». Osservatore attento è il Comitato ecologico inceneritore e ambiente che con il portavoce Adriano Landoni dice: «Il nostro auspicio è che trovino un accordo, e che dunque si possa arrivare alla chiusura degli impianti nel 2021. Se poi lo stop dovesse arrivare prima, meglio ancora. Basta rifiuti a Borsano».

**Rosella Formenti**

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

pubbl. il 17/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **E DOPO LA LAUREA TRIENNALE? GIORNATA DI ORIENTAMENTO ALLA LIUC**

Università

Mercoledì 22 marzo, porte aperte all'ateneo di Castellanza per conoscere le diverse proposte magistrali. La novità è Entrepreneurship&Innovation, corso totalmente in inglese

<http://www.varesenews.it/2017/03/e-dopo-la-laurea-triennale-giornata-di-orientamento-alla-liuc/604979/>

Viabilità

pubbl. il 18/03/2017 a pag. web; autore: Manuel Sgarella

## **A8, DA LUNEDÌ CHIUSA L'ENTRATA DI CASTELLANZA VERSO VARESE**

Cronaca

Il provvedimento di Autostrade per l'Italia da lunedì 20 marzo per due notti non consecutive

<http://www.varesenews.it/2017/03/a8-da-lunedì-chiusa-lentrata-di-castellanza-verso-varese/605073/>

pubbl. il 18/03/2017 a pag. web; autore: Manuel Sgarella

## **PROCESSIONARIA, LUNEDÌ LA RIMOZIONE IN VIALE GARIBALDI**

Cronaca

L'annuncio da parte dell'amministrazione comunale: il termine dei lavori è previsto per martedì 21 marzo

<http://www.varesenews.it/2017/03/processionaria-lunedì-la-rimozione-in-viale-garibaldi/605066/>

pubbl. il 19/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **GLI APPUNTAMENTI DI LUNEDÌ AL BAFF**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Giornata ricca di incontri e un omaggio a Dino Risi

<http://www.varesenews.it/2017/03/gli-appuntamenti-di-lunedì-al-baff/605254/>

# IL GIORNO

pubbl. il 20/03/2017 a pag. web; autore: Christian Sormani

## **TROPPIA SICCITÀ E L'OLONA È AMMALATO**

Cronaca

Una lunga scia biancastra a chiazze maledoranti da Fagnano fino a Parabiago: si spera nelle piogge per alleggerire la concentrazione di inquinanti nel corso d'acqua

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/olona-1.2979045>

pubbl. il 20/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

## **BUSTO ARSIZIO, BAGNO DI FOLLA PER CARLO VERDONE ALLA PRIMA DEL BAFF**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Entra nel vivo la settimana del cinema

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/carlo-verdone-baff-1.2978557>



pubbl. il 17/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

**LIUC APERTA PER CONOSCERE LE LAUREE MAGISTRALI**

Università

[http://www.legnanonews.com/news/scuola/902306/liuc\\_aperta\\_per\\_conoscere\\_le\\_lauree\\_magistrali](http://www.legnanonews.com/news/scuola/902306/liuc_aperta_per_conoscere_le_lauree_magistrali)

pubbl. il 18/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

**A8: SVINCOLO CASTELLANZA CHIUSO PER DUE NOTTI**

Cronaca

[http://www.legnanonews.com/news/cronaca/902319/a8\\_svincolo\\_castellanza\\_chiuso\\_per\\_due\\_notti](http://www.legnanonews.com/news/cronaca/902319/a8_svincolo_castellanza_chiuso_per_due_notti)

pubbl. il 20/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

**BAFF: IL PROGRAMMA DI LUNEDÌ 20 MARZO**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

[http://www.legnanonews.com/news/eventi/902355/baff\\_il\\_programma\\_di\\_lunedì\\_20\\_marzo](http://www.legnanonews.com/news/eventi/902355/baff_il_programma_di_lunedì_20_marzo)



pubbl. il 17/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

**ECONOMIA E FAMIGLIA: DINAMICHE DI UNA RELAZIONE**

Università

[http://www.valleolona.com/agenda/2017/170321\\_castellanza\\_liuc.html](http://www.valleolona.com/agenda/2017/170321_castellanza_liuc.html)

## **CastellanzainRete.it**

pubbl. il 19/03/2017 a pag. web; autore: Cristina Borroni

**"PARTECIPIAMO" DICE LA SUA SULL'ULTIMO CONSIGLIO  
COMUNALE DEL 10 MARZO**

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2017/20170316.html>



FINALI E PREMIAZIONI DELLA 14<sup>a</sup> EDIZIONE

pubbl. il 17/03/2017 a pag. web; autore: Luciano Landoni

**BUSINESS GAME LIUC, VINCONO GLI STUDENTI DI  
SIRACUSA**

Università

Al 2° posto la squadra dell'Istituto Tecnico Professionale di Spoleto, la medaglia di bronzo all'Istituto "Gino Zappa" di Saronno

<http://www.informazioneonline.it/business-game-liuc-vincono-gli-studenti-siracusa/>

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

pubbl. il 20/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

**IL LUNEDÌ DEL BAFF**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La giornata si apre con la proiezione per le scuole del film "Piuma" e prosegue con una serie di incontri allo Spazio Festival in piazza San Giovanni

<http://www.informazioneonline.it/lunedì-del-baff/>





**COMMERCianti NEL MIRINO**

*pubbl. il 19/03/2017 a pag. web; autore: Stefano Di Maria*

**TRE FURTI NEI NEGOZI DI VIALE BORRI**

*Cronaca*

Volto coperto da cappuccio, provoca danni a porte e vetrate ma alla fine si deve accontentare di un bottino misero

<http://www.prealpina.it/pages/nopermalink-137510.html>

## SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

*pubbl. il 17/03/2017 a pag. web; autore: Redazione*

**LIUC, OPENDAY PER SCEGLIERE LA MAGISTRALE**

*Università*

Per aiutare gli studenti iscritti al secondo e terzo anno delle Lauree triennali a scegliere quale strada magistrale intraprendere, mercoledì 22 marzo 2017, la LIUC offre Università aperta

<http://www.sempionenews.it/territorio/liuc-openday-scegliere-la-magistrale/>

*pubbl. il 20/03/2017 a pag. web; autore: Redazione*

**GLI APPUNTAMENTI DI LUNEDÌ DEL BAFF**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Continua la kermesse dedicata al cinema. Gli appuntamenti di lunedì 20 marzo al Baff

<http://www.sempionenews.it/cultura/gli-appuntamenti-lunedì-del-baff/>